



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it
tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 46

Ancona, 22 dicembre 2015

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: DOPO LA FIRMA DELL'ACCORDO
NAZIONALE SUL FONDO 2013 LA DR È L'UNICO
UFFICIO A NON AVER FATTO L'ACCORDO LOCALE
E per l'assurda pervicacia della maggioranza delle RSU si
rischia il blocco dei pagamenti**

Nei giorni scorsi è stato firmato l'accordo definitivo sul salario accessorio 2013 non firmato dalla FLP nazionale a causa del taglio di 55 milioni di euro, ai quali si è aggiunto, in extremis, un ulteriore taglio di un milione.

Ora però è necessario trasmettere al livello nazionale tutti gli accordi locali per vedersi erogati i fondi. I pagamenti potrebbero avvenire anche a febbraio, se non ci fossero intoppi.

La situazione è invece la seguente: in tutti gli uffici dell'area Territorio si sono raggiunti pre-accordi che vanno velocemente ratificati e all'area Entrate sono stati raggiunti tutti gli accordi, salvo nell'ufficio dove il residuo da distribuire al personale è maggiore ovvero la Direzione Regionale Entrate Marche.

Questo, nella migliore delle ipotesi, rischia di far slittare i pagamenti solo in quest'ufficio; nella peggiore di far slittare i pagamenti di tutta la regione.

Ma cosa è successo in DR? Semplice, è successo che giusto un mese fa c'è stata la contrattazione ed abbiamo visto cose incredibili. A fronte di un direttore regionale il quale ha affermato che, non riscontrandosi la presenza di un sistema di valutazione serio o di progetti concordati con sindacato ed RSU, era meglio non dividere il personale e dividere il cospicuo residuo (circa 250 euro a testa) a tutti, la maggioranza della RSU ha tentato di riesumare un accordo vecchio di oltre tre anni, ampiamente superato dai fatti, con il quale i capi struttura scelgono di fatto poche persone alle quali erogare tutto o parte del residuo del fondo di sede.

Ricordiamo che quest'accordo riguardava solo l'anno 2011 e che già lo scorso anno non è stato applicato dall'allora direttore regionale Palumbo e la RSU ha firmato senza colpo ferire l'accordo locale. Ora qualcuno dovrebbe spiegare ai lavoratori perché a



fronte di un direttore che spiega che non è il caso di fare differenze, le differenze le vogliono fare le RSU non già in base a regole condivise, controllate e trasparenti ma lasciando in mano ai dirigenti la scelta di chi remunerare.

Si sa che a pensar male si fa peccato ma forse, anzi spesso, ci si azzecca però arrivati a questo punto noi non siamo più certi di sapere chi rappresentano queste RSU. Facciamo fatica a credere che un lavoratore che ha votato per la lista della CGIL o della USB lo abbia fatto pensando di avallare accordi che lasciano ai dirigenti più discrezionalità della vituperata Legge Brunetta.

Alla fine, poiché non si riusciva a raggiungere un accordo, il direttore regionale è stato costretto dalla pervicacia della maggioranza della RSU a dire: niente sistema di valutazione, se proprio volete portatemi prove di disagio patito nel 2013 da una parte dei lavoratori e ragioniamo.

La FLP pensa che questa è la via più breve per il clientelismo: i criteri in base ai quali fare valutazioni devono essere noti prima a tutti i lavoratori; eventuali progetti devono essere aperti, presentati, discussi con il sindacato e la remunerazione deve essere nota a tutti. Qui invece si vuole discutere tutto a posteriori per dare i soldi a qualcuno sì e a qualcuno no. Ma non era USB (e pure la CGIL) a dire che bisogna dare di più a chi ha di meno? Come si è arrivati a dire che tutto deve andare a chi sceglie il dirigente?

Noi non vogliamo che si realizzi il lavoro senza diritti, non vogliamo che ci si debba raccomandare a qualcuno - fossero anche le RSU - per vedersi riconosciuto il proprio salario accessorio.

Diciamo a tutti i lavoratori della DR di darsi una svegliata perché questa vicenda rischia di vederli penalizzati due volte, giacché se si continua con questa pantomima slitteranno sine die i pagamenti anche della parte più importante del salario accessorio ovvero quella relativa alla produttività.

Noi abbiamo già inviato un sollecito alla DR, difendiamo i nostri diritti da chi preferirebbe affidare le nostre vite e i nostri soldi alla benevolenza del dirigente di turno.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche